

Assunzione della Beata Vergine Maria

Solennità



1

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Rito della luce

Cfr. Est 11, 11. 10

Ecco la luce rifulge
e brilla nella notte il sole vero.

**Nella gioconda chiarezza di Dio
gli umili e i poveri sono esaltati.**

✠ I piccoli gridano al loro Signore,
implorano i giusti.

**Nella gioconda chiarezza di Dio
gli umili e i poveri sono esaltati.**

Ecco la luce rifulge
e brilla nella notte il sole vero.

**Nella gioconda chiarezza di Dio
gli umili e i poveri sono esaltati.**

Oppure:

O Dio, tu sei la mia luce.

Dio mio, rischiara le mie tenebre.

✠ Per te sarò liberato dal male.

Dio mio, rischiara le mie tenebre.

O Dio, tu sei la mia luce.

Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Inno

1 A te si inchini la porta degli inferi,
o Madre benedetta;
tu, straziata con Cristo sulla croce,
con lui risorgi e regni.

2 Entra gioiosa, o Vergine,
nella felice dimora di Dio;
di cantici risuona
oggi il cielo per te.

3 Il Figlio tuo di luce ti riveste,
ti incorona regina;
di sua gloria ineffabile ti avvolge
la Trinità beata.

4 Sotto il tuo piede si prostri la furia
dell'antico serpente
e, finalmente riscattato e libero,
l'universo ti veneri.

5 Del tuo volto bellissimo, Signora,
tu fai liete le stelle;
forte e pietosa la tua dolce mano
ci regga e ci soccorra.

6 Come tuoi figli, i discepoli
dal Crocifisso accogli
e tutti guida alla casa del Padre
nel regno dei risorti.

7 A te, Signore, si levi la lode,
che la Madre glorifichi,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

*oppure **

S'inchini la porta degli inferi,
o Madre, regina del cielo;
straziata con Cristo alla croce,
con lui sei risorta e regni.

O Vergine, entra gloriosa,
ti onora il tuo Re e Signore:
è in festa la casa di Dio,
ti acclamano gli angeli e i santi!

Ti veste di luce il tuo Figlio,
Signora del regno di chiama;
ti avvolge di gloria ineffabile
Colui che da te prese carne.

Col piede tu schiacci il Nemico,
l'antico serpente maligno;
ormai fatta libera e salva,
ti veneri tutta la terra.

Il tuo bellissimo volto
allieta le stelle del cielo;
pietosa la dolce tua mano
ci regga e tutti soccorra.

Da Cristo morente ci accogli
Discepoli e figli diletta;
sei guida alla casa del Padre:
con te noi vivremo risorti!

A te sia gloria, Signore,
unito alla Vergine Madre,
al Padre e allo Spirito Santo
nel tempo e nei secoli eterni. Amen.

* Testo tratto da: *Cantate inni al suo nome. Liturgia Ambrosiana delle Ore. Innario*, a cura di G. Boretti, Centro Ambrosiano, Milano 2005. Le melodie sono reperibili in AA.VV., *Inni per la Liturgia Ambrosiana delle Ore* (= Liturgia Viva 10), Edizioni EurArte. Sono disponibili presso il Servizio per la Liturgia anche le partiture per coro a più voci.

oppure

1 *Subácta cedunt tártara,
crucis triúmphus émicat:
o Virgo consors praélii,
succéde consors glóriae.*

2 *Audi: beátis aéthera
tibi resúltant cánticis;
festíva caeli régia,
ducénte Christo, en óbvia.*

3 *Assúmpta ave caeléstium
sublímis inter órdenes;
inníxa Iesu débitum,
regína, scande sólíum.*

4 *Agóne functam, strénuo
plaudens corónat Trínitas:
o quanta confert Trínitas
Sponsae, Parénti, Fíliae!*

5 *Iam passiónis aémula
ab ortu ab aram Gólgothae,
Agno salútis ásside
redemptiónis árbitra.*

6 *Et terra et astra et ínferi
te veneréntur súbditi;
sub te caténas víndice
calcátus anguis mórdeat.*

*7 O Virgo, in aula glóriæ
soli secúnda Númini,
dum vultus astra, récreat,
ne desit orbi dèxtera.*

*8 Extréma nati orácula,
mater, adímple; et créditos
ex ore Verbi filios
regnis patérnis ássere.*

*9 Iesu, tibi, cui própior
dilécta regnat Génatrix,
cum Patre et almo Spíritu
sit sempitérna glória. Amen.*

Responsorio

Cfr. Sir. 24, 13. 15; Sal 44 (45), 9

R «Sono cresciuta come un cedro del Libano,
come un cipresso sui monti dell'Ermon.

**Quasi mirra scelta
ho sparso buon odore».**

V Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia;
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

**«Quasi mirra scelta
ho sparso buon odore».**

Lettura Vigilare

La traslazione dell'arca nella tenda.

Lettura del primo libro delle Cronache

1Cr 15, 3-4. 11-12. 14-16. 28; 16, 1-2

In quei giorni. Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. Davide radunò i figli di Aronne e i leviti.

Davide chiamò i sacerdoti Sadoc ed Ebiatàr e i leviti e disse loro: «Voi siete i capi dei casati levitici. Santificatevi, voi e i vostri fratelli. Quindi fate salire l'arca del Signore, Dio d'Israele, nel posto che io le ho preparato».

I sacerdoti e i leviti si santificarono per far salire l'arca del Signore, Dio d'Israele. I figli dei leviti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia. Tutto Israele faceva salire l'arca dell'alleanza del Signore con grida, con suoni di corno, con trombe e con cimbali, suonando arpe e cetre.

Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantata per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmello

Cfr. Ct 3, 6; 4, 11; 5, 12

Bellissima la vidi,
quasi colomba che sale dai rivi;
inebriante profumo dalle sue vesti esala.

**Di primavera si ammanta
come di rose e di gigli.**

✠ Ascende dal deserto quasi colonna di fumo,
dolce odorando di mirra e d'incenso.

**Di primavera si ammanta
come di rose e di gigli.**

Orazione

O Dio, che volgendo lo sguardo all'umiltà della vergine Maria l'hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo e l'hai coronata di gloria incomparabile, concedi anche a noi, partecipi del mistero di salvezza, di giungere fino a te nella luce e nella pace della tua casa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Oppure:

Dio onnipotente, che nella vergine Maria hai compiuto prodigi mirabili, fino a innalzarla al Regno dei cieli anche col suo corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo rivolti costantemente ai beni eterni e di condividere con lei un giorno il gaudio della vita senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Epistola

Allora si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata ingoiata per la vittoria».

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

15, 54-57

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: / «La morte è stata inghiottita nella vittoria. / Dov'è, o morte, la tua vittoria? / Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». / Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Lc 1, 28b

R. Alleluia.

Madre di Dio piena di grazia rallegrati,
il Signore è con te.

R. Alleluia.

Vangelo

Gv 21, 1-14



Lettura del Vangelo secondo Luca

11, 27-28

In quel tempo. Una donna dalla folla alzò la voce e disse al Signore Gesù: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Parola del Signore.

Dopo il Vangelo

Il Cristo è asceso sopra i cieli
e alla sua santissima Madre
ha preparato una sede di gloria eterna.

A conclusione della liturgia della Parola

Si elevi, o Padre, a favore del tuo popolo la preghiera della Madre di Dio, che, se per la nostra condizione mortale ha dovuto abbandonare questa vita, si allieta ora, gloriosa e potente, presso il tuo trono. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Si dice il Credo.

Sui doni

Questo sacrificio di riconciliazione e di lode, che ti offriamo, o Padre, nell'assunzione della beata vergine Maria, ci ottenga il perdono dei peccati e trasformi la nostra vita in perenne rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Prefazio

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, ed esaltarti in questo giorno di festa, che celebra il trionfo della beata vergine Maria. Ella meritò di generare il tuo Unigenito nella natura umana. Sola, dopo il suo Figlio, a non rimanere legata dai lacci della morte, fu assunta al cielo e oggi è coronata di gloria regale. E noi, tuo popolo a lei devoto, uniti ai cori degli angeli, esultando proclamiamo la tua lode: Santo...

Allo spezzare del pane

La porta del paradiso,
che per tutti fu chiusa da Eva,
a tutti fu riaperta da Maria.

Alla comunione

Madre di Dio, noi ti glorifichiamo
perché da te nacque Cristo Signore,
che salva tutti quelli che ti onorano.
Santa Madre di Dio,
rendici a te somiglianti nella vita di grazia.

Dopo la Comunione, omissi i salmi, si concludono i Vespri con il.

Cantico della Beata Vergine

Antifona

È stata esaltata la Madre di Dio *
sopra le schiere degli angeli,
nella reggia del cielo.

Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison.

Allo spezzare del pane

Ti imploriamo, o Dio nostro, che ci hai nutrito del Pane di vita eterna: rianima i tuoi fedeli coi meriti e la preghiera della beata vergine Maria, assunta in cielo, e guidali alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Seguono la benedizione e il congedo.